



COMUNE DI ALEZIO

- Provincia di Lecce -

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

(articolo 26, comma 3, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ENTI LOCALI DI INDAGINI
DIAGNOSTICHE DEI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI**

IMPORTO PROGETTO €. 60'000,00

ART. 1 - INTRODUZIONE	pag. 2
ART. 2 – REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	pag. 2
ART. 3 – TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....	pag. 2
ART. 4 – STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	pag. 3
ART. 5 – ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....	pag. 3
ART. 6 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	pag. 4
ART. 7 – VALUTAZIONE DEI RISCHI CONNESSI ALLE INTERF. E MISURE DI SICUREZZA...	pag. 5
ART. 8 – STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA	pag. 7
ART. 9 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	pag. 7
ART. 10 – DUVRI DEFINITIVO	pag. 8
ART. 11 – VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI	pag. 8
ART. 12 – CONCLUSIONI.....	pag. 8

Art.1 – INTRODUZIONE

Il presente “Documento Unico di Valutazione dei Rischi” è redatto in adempimento dell’art. 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per indicare le misure idonee all’eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze e, ai sensi del comma 5, per specificare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l’art. 26 del D.Lgs. n. 81 prescrive alle parti contraenti dell’appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della Pubblica Amministrazione, l’affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l’operatore economico, assumendosi responsabilità dirette solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l’attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce “interferenza” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l’operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall’Amministrazione.

Art.2 - REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento costituisce specifica tecnica, ai sensi dell’art. 68 e dell’all. VIII, punto 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche al contratto d’appalto.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione delle prestazioni.

Qualora, durante lo svolgimento dei servizi, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procederà all’aggiornamento del presente documento.

Art.3 - TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti quelli:

- a) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale, edifici pubblici e luoghi in cui si effettuano i sondaggi o gli altri servizi ausiliari di supporto);
- b) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata (esempio: prove effettuate con mezzi meccanici, indagini strutturali e non strutturali).

Art.4 - STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'art. 86, comma 3 bis del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. n. 163/2006 richiede alle stazioni appaltanti che *"Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Omissis"*.

La normativa degli approvvigionamenti pubblici può riguardare la sicurezza con diverse intensità:

- a) per le interferenze si richiede una valutazione dell'Amministrazione, attraverso la redazione del DUVRI, in termini di rischi e costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti da ogni confronto concorrenziale;
- b) per i costi relativi alla sicurezza, propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti, l'Amministrazione ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

In analogia ai lavori, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI e, comunque, tutti quelli necessari a ridurre al minimo i rischi per la tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. L'Amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

Non richiedendosi alcun ribasso sulle prestazioni da eseguire, si ritiene non rilevante l'indicazione nell'avviso pubblico dei costi della sicurezza e/o del costo del personale di cui all'art. 82, comma 3-bis di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 163/2006

Art.5 - ANAGRAFICA DELL'APPALTO

A) OGGETTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi per l'espletamento delle *"INDAGINI DIAGNOSTICHE DEI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI"*, presso tutti gli immobili adibiti ad edifici scolastici e le aree di pertinenza di proprietà comunale, secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel progetto.

B) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Nello specifico costituiscono oggetto dell'appalto le seguenti macro-prestazioni di carattere generale per le indagini non strutturali obbligatorie:

1. Ispezione accurata dei controsoffitti, delle strutture e della superficie di ancoraggio, prevedendo, nel caso non siano presenti gli appositi vani di ispezione, lo smontaggio di porzioni di controsoffitto per quanto necessario, al fine di verificare la condizione degli elementi oggetto d'indagine;
2. Ispezione accurata delle strutture di ancoraggio di ogni elemento non strutturale ancorato ai soffitti e/o controsoffitti posizionati all'interno dei locali accessibili;
3. Ispezioni visive e rilievo fotografico finalizzati alla rappresentazione dello stato di intradosso dei solai;
4. Indagine mediante battitura manuale finalizzata ad individuare fenomeni di "sfondellamento" e distacco pareti di solaio;
5. Indagini strumentali sempre finalizzate ad individuare fenomeni di "sfondellamento" in atto;
6. Saggi esplorativi sulle parti non strutturali dei solai (intonaci, pignatte ecc.);
7. Compilazione di apposito documento contenente la descrizione delle indagini effettuate.

Le seguenti macro-prestazioni di carattere generale per le indagini strutturali obbligatorie:

8. Rilievo della geometria globale;
9. Rilievo della geometria strutturale;
10. Rilievo dell'eventuale quadro fessurativo e/o degli ammaloramenti;
11. Campagna di indagini sperimentali sugli elementi costitutivi dei solai;
12. Prove di carico.
13. Determinazione del carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza;
14. Correlazione tra carico limite e carichi di normativa;
15. Determinazione delle deformate teoriche degli elementi costruttivi più significativi;
16. Confronto tra le deformate teoriche e quelle sperimentali;

17. Valutazione del grado di sicurezza;
18. Fornire eventuali consigli riguardanti le strutture e la sicurezza statica.

Le seguenti indagini sui materiali:

19. Rilevazioni Pacometriche, prove di Pull-Out, Carotaggi, indagini Endoscopiche, Ultrasoniche e Termografiche, prove Sclerometriche, di Carbonatazione, rilievo del Potenziale di Corrosione, estrazione barre d'armatura, misura della Durezza degli Acciai.

C) COMMITTENZA

Denominazione: Comune di Alezio (LE)

Luoghi di svolgimento del servizio: Edifici scolastici di via Dante Alighieri, via Salvatore Anaclerio, via Immacolata e via San Pancrazio.

Referente: Arch. Massimo Guerrieri

D) APPALTATORE (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva)

Denominazione sociale: _____

Sede legale: _____

Sede operativa: _____

Codice fiscale: _____

Partita IVA (se diversa dal codice fiscale): _____

Estremi del Registro imprese: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Referente del coordinamento: _____

Responsabile del servizio prevenzione e protezione: _____

Medico competente: _____

Art.6 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Per la definizione di interferenza che la norma (D.Lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'*Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture*, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Nell'ambito del presente lavoro si considerano le seguenti interferenze:

- i rischi specifici legati alle caratteristiche tipiche delle aree pubbliche (pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni, scolaresca, ed alla presenza di utenti);
- i rischi di interferenza con le attività presenti presso gli edifici di proprietà comunale, quali gli edifici scolastici (lezioni, esercitazioni, attività di ufficio, servizio scuolabus, ecc.) o altri luoghi lavorativi;
- i rischi di compresenza che si possono presentare negli edifici scolastici per eventuale presenza occasionale di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per manutenzione impianti, manutenzione fabbricati, e aree annesse, ecc.

L'accesso al complesso scolastico oggetto dell'appalto deve avvenire nel seguente modo:

- I lavoratori della Ditta appaltatrice dovranno presentarsi presso l'ingresso della scuola muniti di tesserino di riconoscimento.
- L'ingresso nei locali della scuola per l'esecuzione delle indagini strutturali sarà preventivamente concordato con il Dirigente Scolastico
- L'ingresso dei macchinari per l'esecuzione dei sondaggi sarà, per quanto possibile, separato dall'ingresso degli alunni e del personale della scuola e il percorso e l'area interessata opportunamente transennato.

Analisi delle interferenze previste:

Nelle fasi di esecuzione delle prove in sito le operazioni verranno condotte nei locali ai quali verrà vietato l'accesso dei non addetti. Le uniche interferenze si avranno nelle fasi di accesso e uscita all'edificio e ai singoli locali degli operatori con le relative strumentazioni.

Misure da attuare per risolvere le interferenze individuate:

Gli accessi verranno concordati con i dirigenti scolastici per essere effettuati in orario extrascolastico o comunque tale da non interferire con gli spostamenti di studenti e personale scolastico, o in alternativa saranno riservati percorsi specifici agli addetti alle prove. Sarà vietato l'accesso ai locali in cui saranno eseguite le prove ed i prelievi, con opportune transenne e segnaletica.

Art.7 - VALUTAZIONE DEI RISCHI CONNESSI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI SICUREZZA

La valutazione dei rischi di cui sopra, in riferimento al servizio oggetto dell'appalto, comporta le seguenti considerazioni:

- Rischio elettrocuzione: Il rischio è presente all'interno delle strutture scolastiche, data la presenza negli ambienti di lavoro di prese, cavi, quadri elettrici, moduli fotovoltaici, ecc;

Prescrizioni operative: Il personale della ditta appaltatrice non può svolgere operazioni sui quadri elettrici presenti all'interno della scuola, non può collegarsi ai quadri elettrici della scuola con macchine e/o attrezzature di proprietà, né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tale operazione è necessario concordare con il dirigente scolastico l'intervento e le modalità di allacciamento all'impianto elettrico, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. Prima di collegarsi con proprie attrezzature a prese disponibili all'interno del complesso scolastico, assicurarsi che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche della presa alla quale si intende effettuare il collegamento, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari all'interno della scuola. Presso le aree esterne, essendovi un potenziale rischio dovuto alla presenza di acqua o polvere, sono disponibili esclusivamente prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. Il personale della ditta appaltatrice non può utilizzare macchine o utensili di proprietà della scuola. Il personale della ditta appaltatrice durante l'utilizzo delle proprie attrezzature dovrà evitare di lasciare cavi o prolunghe presso zone di transito, percorsi di esodo o zone frequentate dal personale della scuola.

Misure di prevenzione e protezione: Le operazioni si svolgeranno con l'impiego di idonei DPI e con il coordinamento.

- Rischio di caduta dall'alto: Il rischio è presente sulla copertura di alcune strutture scolastiche non dotate di parapetto idoneo;

Prescrizioni operative: L'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di apprestamenti specifici per accedere a queste aree. Dovrà essere evitato il possibile urto con gli apprestamenti da parte delle persone presenti all'interno della struttura scolastica. Durante queste attività i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno provvedere a interdire le zone di lavoro immediatamente sottostanti gli apprestamenti utilizzati. Se necessario dovrà essere presente un lavoratore a terra per impedire l'avvicinamento alla zona sottostante i 'apprestamento. Per quanto riguarda l'accesso alla copertura si evidenzia che alcune coperture non sono dotate di parapetti conformi alla normativa vigente e che quasi tutte sono dotate di scala per l'accesso alla copertura.

Misure di prevenzione e protezione: L'accesso avviene da scale interne e le operazioni si svolgeranno con l'utilizzo di idonei DPI e con il coordinamento.

- Rischio di caduta di oggetti dall'alto: Il Rischio è presente durante l'esecuzione delle prove e delle indagini strutturali

Prescrizioni operative: Durante l'esecuzione delle prove i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno provvedere a interdire le zone di lavoro immediatamente sottostanti gli apprestamenti

utilizzati. Se necessario dovrà essere presente un lavoratore a terra per impedire l'avvicinamento alla zona sottostante l'apprestamento.

Misure di prevenzione e protezione: L'accesso avviene da scale interne e le operazioni si svolgeranno con l'utilizzo di idonei DPI e con il coordinamento.

- Rischio di incendio: Il rischio è presente all'interno delle strutture scolastiche, per la presenza di materiale combustibile (cancelleria, arredi, ecc) e nelle centrali termiche di pertinenza.

Prescrizioni operative: All'interno di tutta l'area scolastica è assolutamente vietato fumare o usare fiamme libere. In caso di allarme incendio seguire rigorosamente le procedure indicate nel piano di emergenza fornito, a cura dei responsabili della scuola. Il personale della ditta appaltatrice prima di utilizzare prodotti infiammabili all'interno dei luoghi di lavoro del committente dovrà richiedere apposita autorizzazione al dirigente scolastico con cui verranno concordate le modalità di impiego che saranno formalizzate nella specifica scheda di coordinamento.

Misure di prevenzione e protezione: Le operazioni si svolgeranno con l'impiego di macchine e attrezzi dotate di idoneo estintore, non utilizzanti fiamme libere, adoperate da personale competente. Le scuole ricadenti nell'attività n.67 del DPR n.151/11 sono soggette alla pratica di vigilanza di prevenzione incendi. Si dovranno rispettare le disposizioni interne in termini di prevenzione incendi.

- Rischio Rumore: Il rischio non è presente all'interno delle strutture scolastiche, ma potrebbe manifestarsi a seguito dell'utilizzo di attrezzature rumorose da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Prescrizioni operative: Durante l'esecuzione delle perforazioni nelle indagini geognostiche e dei prelievi, il responsabile dell'impresa appaltatrice dovrà sorvegliare per evitare che le scolaresche e il personale docente possano essere esposti a tale rischio. Il dirigente scolastico e la ditta appaltatrice concorderanno eventuali modalità per ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori presenti, ed eventualmente delle persone presenti nelle aree interessate, per esempio uno sfasamento dei tempi di intervento.

Misure di prevenzione e protezione: Le operazioni si svolgeranno con l'impiego di macchine e attrezzi efficienti e con azioni di coordinamento.

- Rischio Polveri: Il rischio non è presente all'interno delle strutture scolastiche, ma potrebbe manifestarsi a seguito delle operazioni di indagine sui solai da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Prescrizioni operative: L'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di apprestamenti specifici per eseguire la lavorazione. Durante queste attività i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno provvedere a interdire le zone ed evitare la dispersione delle polveri negli ambienti limitrofi mediante teli o barriere.

Misure di prevenzione e protezione: Le operazioni si svolgeranno con l'impiego di macchine e attrezzi efficienti e con azioni di coordinamento.

- Rischio di Crollo: Il rischio non è presente all'interno delle strutture scolastiche, ma potrebbe manifestarsi a seguito delle operazioni di particolari saggi e/o di specifiche prove sui solai da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Prescrizioni operative: L'impresa appaltatrice, nell'eseguire il piano di indagine, dovrà appurare la situazione statica e calibrare le modalità di intervento per ogni tipologia di saggio, al fine di evitare il rischio. Prima di eseguire queste attività i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno provvedere a allontanare tutte le persone, interdire le zone ed evitare che l'eventuale distacco di elementi murari danneggi ambienti e spazi limitrofi mediante l'utilizzo di teli di protezione e barriere.

Misure di prevenzione e protezione: Le operazioni si svolgeranno con precisa pianificazione dell'intervento, DPI e con azioni di coordinamento.

Per ridurre al minimo i rischi per le interferenze sopra evidenziate, sarà necessario:

- Evitare di ingombrare, con materiali e attrezzature, i percorsi pubblici o le vie con transito persone terze.
- Eseguire l'attività in orari, giornate ed aree con la minor presenza di persone terze.
- Sfasare temporalmente le attività, in presenza di altri soggetti (altre imprese, dipendenti comunali, alunni o pubblico).
- In presenza di interferenze, transennare, segnalare ed inibire l'accesso all'area di lavoro e di manovra dei dispositivi di misura e rilevazione, e avvalendosi, se necessario, di personale addetto alla segnalazione, munito di idonei DPI (vestiario ad alta visibilità, ecc.), che regoli e/o inibisca il transito veicolare e/o pedonale, durante le manovre di mezzi o materiali.
- Per tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze estranee, accertarsi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni. Tenere conto, in particolare, delle distanze di sicurezza tali da impedire l'investimento di persone con schegge o detriti catapultati a distanza dal punto di saggio con prove distruttive, in caso contrario è necessario predisporre transennatura o delimitazioni aree di lavoro, con relativa segnaletica informativa sulle distanze di sicurezza da tenere.
- Per tutti gli interventi da realizzarsi in ambienti ristretti, in particolare con uso di piccole macchine da lavoro (pacometro, termocamera, ecc.), deve essere rimosso l'eventuale materiale ingombrante che ostacoli la lavorazione o che possa costituire, anche semplicemente, possibilità d'inciampo o riduzione della visibilità per gli operatori.
- Per tutti gli interventi da realizzarsi all'esterno, va usata particolare attenzione nell'uso di macchine e utensili da lavoro in prossimità altri ostacoli che possono essere urtati e/o danneggiati; gli eventuali mezzi in sosta devono essere fatti spostare per lasciare l'area libera. Non vanno in ogni caso mai ostruite, con materiale ingombrante (macchine operatrici, ecc.), le vie di transito e/o di fuga a zona sicura.
- Prima di eseguire qualsiasi tipo di scavo è sempre necessario ottenere preventivamente le necessarie informazioni in merito all'eventuale presenza di linee interrato (fogne, gas, acqua, elettricità, telefono), chiedendo informazioni direttamente alla committenza e/o all'ente gestore delle linee.

Art.8 - STIMA DEI COSTI DI INTERFERENZA

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dell'impresa appaltatrice e di altre imprese e/o personale dipendente del Comune di Alezio, si stimano in **Euro 450,00** (per l'intera durata dell'appalto) i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, considerato che:

- a) non sono stati presi in considerazione i rischi che fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- b) per le interferenze evidenziate si adottano le misure di sicurezza come quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale, oltre a quelle descritte nel precedente DUVRI;
- c) per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- d) non è stata evidenziata la necessità di dotazione di ulteriori D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze, a meno di segnaletica mobile, indumenti ad alta visibilità, oltre all'utilizzo sporadico dello stesso personale dipendente durante le manovre degli automezzi;
- f) le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo, facilmente rilevabile, a carico dell'impresa appaltatrice.

Art.9 - COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Rappresentante del Comune ed il Rappresentante dell'Impresa designato dall'Appaltatore per il coordinamento dei servizi da effettuare, potranno interrompere il servizio stesso qualora ritenessero, nel

prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Art.10 – DOCUMENTAZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, a seguito della presa visione del presente documento e dei sopralluoghi effettuati dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere redatto a cura della ditta appaltatrice il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo.

In funzione delle indagini da effettuare, sarà cura della ditta appaltatrice redigere, ove necessario, anche il Piano Sostitutivo della Sicurezza (PSS) ai sensi dell'art.131 comma 2) lett.c) del D.lgs. n.163/2006 in ottemperanza all'allegato XV del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Art.11 - VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Art.12 - CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.